

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**DECRETO N. 5 DEL 22.01.2016**

**Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., promosso dalla Sig.ra Catenaro Elisa innanzi al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro - Rg. n. 29802/2015.**

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002 n. 137;
- VISTO** il decreto interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTI** i decreti interministeriali dell'1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata in G.U. 29.12.2014, con cui il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto n. 12 del 02.01.2015 del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di nomina del sottoscritto a Commissario del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura secondo le modalità di cui al comma 382 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- VISTO** l'art. 417 bis del codice di procedura civile;

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### VISTO

il contenzioso tra il CREA e la sig.ra Catenaro Elisa, avente ad oggetto la richiesta al Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Lavoro: - *previa, se del caso, disapplicazione dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/01, accertare e dichiarare che il primo contratto di lavoro stipulato dalla parte ricorrente si è convertito per tutte le motivazioni sopra riportate o per quelle che l'Ill.mo Giudice adito vorrà indicare - in contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dalla data del 5 febbraio 1991 (primo contratto a tempo determinato sottoscritto dalle parti), ovvero dalla decorrenza degli altri contratti stipulati tra le parti e versati in atti, o dalla diversa data ritenuta di giustizia dall'Ill.mo Giudice adito; - accertare e dichiarare altresì il diritto della parte ricorrente a riprendere il posto di lavoro precedentemente occupato, con conseguente condanna della parte convenuta a reinserire in servizio la sig.ra Elisa Catenaro nello stesso posto di lavoro e per lo svolgimento delle stesse mansioni (di carattere tecnico come addetta alla coltura in vitro presso il laboratorio) svolte durante la vigenza dei rapporti di lavoro, o nella diversa posizione che l'Ill.mo Giudice riterrà di giustizia: - condannare parte convenuta a corrispondere alla ricorrente un'indennità risarcitoria nella misura pari a 12 mensilità della retribuzione globale di fatto spettante ai sensi dell'art. 32, comma 5, della legge n. 183/2010, ovvero nella diversa, maggiore o minore, misura che sarà ritenuta di giustizia; - con riferimento ai singoli periodi lavorati dalla ricorrente, constatata la natura subordinata dell'attività lavorativa prestata dalla ricorrente anche nei periodi di lavoro disciplinati dai contratti del 01/04/2005, 01/03/2006, 22/12/2006, 01/08/2007 e del 04/05/2009, accertare e dichiarare il diritto della ricorrente al pagamento delle differenze retributive tra quanto percepito in forza di tutti i contratti ivi impugnati e quanto avrebbe dovuto*

### COMMISSARIO STRAORDINARIO

T +39 06 47836 650/625    F +39 06 47836 622  
@ [commissario@crea.gov.it](mailto:commissario@crea.gov.it)

**CREA** | Po, 14 – 00198 Roma

T +39 06 47836 1 | F +39 06 47836 320  
@ [info@crea.gov.it](mailto:info@crea.gov.it) | W [www.crea.gov.it](http://www.crea.gov.it)  
C.F. 97231970589 | P.I. 08183101008

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

*percepire se fosse stata correttamente inserita a tempo indeterminato, con*

*riserva di quantificare gli importi a seguito della sentenza di accertamento; In via subordinata, - condannare parte convenuta al pagamento del risarcimento del danno in base all'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001, equivalente alla retribuzione globale di fatto moltiplicata per 36 mensilità, ovvero nella diversa, maggiore o minore, misura che sarà ritenuta di giustizia o secondo i criteri della giurisprudenza di merito sopra richiamata, o secondo equità ex art. 1226 c.c.; - con riferimento ai singoli periodi lavorati dalla ricorrente, constatata la natura subordinata dell'attività lavorativa prestata dalla ricorrente anche nei periodi di lavoro disciplinati dai contratti dal 01/04/2005; 01/03/2006, 22/12/2006, 01/08/2007 e del 04/05/2009, accertare e dichiarare il diritto della ricorrente al pagamento delle differenze retributive tra quanto percepito in forza di tutti i contratti ivi impugnati e quanto avrebbe dovuto percepire se fosse stata correttamente inserita a tempo indeterminato, con riserva di quantificare gli importi a seguito della sentenza di accertamento: - in ogni caso, - ordinare alla parte convenuta la regolarizzazione della posizione assicurativa e previdenziale della ricorrente nella misura dovuta presso gli istituti competenti; - condannare, inoltre, la parte convenuta al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria su tutte le somme liquidate in favore della lavoratrice dalla maturazione di ogni credito al saldo; - con vittoria di spese competenze ed onorari del presente giudizio".*

**VISTA**

la nota prot. n. 51432 del 25.09.2015 con la quale il CREA ha trasmesso il ricorso ex art. 414 c.p.c., notificato nell'interesse della sig.ra Catenaro, all'Avvocatura Generale dello Stato e ha

**COMMISSARIO STRAORDINARIO**

T +39 06 47836 650/625    F +39 06 47836 622  
@ [commissario@crea.gov.it](mailto:commissario@crea.gov.it)

**CREA** | Po, 14 – 00198 Roma

T +39 06 47836 1 | F +39 06 47836 320  
@ [info@crea.gov.it](mailto:info@crea.gov.it) | W [www.crea.gov.it](http://www.crea.gov.it)  
C.F. 97231970589 | P.I. 08183101008

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

contestualmente chiesto l'avviso della difesa erariale in merito all'opportunità di assumere la difesa diretta del Consiglio;

**VISTA**

la nota prot. n. 66768 del 14.12.2015 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato, considerata la natura della controversia e visto

l'art. 417 bis c.p.c., ha comunicato di non dover assumere direttamente la trattazione della causa;

**CONSIDERATO** che il Commissario straordinario assume la rappresentanza legale dell'Ente con la sua nuova denominazione;

**CONSIDERATO** che le istanze della parte ricorrente non sono meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto, avendo l'Amministrazione operato nella vicenda nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento;

**RITENUTA** la necessità, pertanto, di costituirsi nel predetto giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c.;

**DECRETA**

a) di costituirsi nel giudizio promosso dalla sig.ra Catenaro Elisa innanzi al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro recante Rg. n. 29802/2015 e la cui prima udienza è fissata per il 11.02.2016;

b) di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Avv.ti Velia Olini, Valeria Alfano e Paola Forletta e conferendo ai medesimi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni e più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Dott. Salvatore Parlato

**COMMISSARIO STRAORDINARIO**

T +39 06 47836 650/625    F +39 06 47836 622  
@ [commissario@crea.gov.it](mailto:commissario@crea.gov.it)

**CREA** | Po, 14 - 00198 Roma

T +39 06 47836 1 | F +39 06 47836 320  
@ [info@crea.gov.it](mailto:info@crea.gov.it) | W [www.crea.gov.it](http://www.crea.gov.it)  
C.F. 97231970589 | P.I. 08183101008